

Oltre duecentomila sigarette contrabbandate e rivendute su diverse piattaforme online, nei guai cittadino svizzero

Pubblicato: Giovedì 11 Settembre 2025



Gli inquirenti **dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)** hanno concluso un'inchiesta che ha coinvolto un cittadino svizzero accusato di aver contrabbandato in Svizzera oltre duecentomila sigarette e altri prodotti illegali. L'attività di contrabbando si è sviluppata nel corso di diversi anni, dal 2021 al 2024, e ha riguardato, oltre alle sigarette, anche 119 chili di tabacco da shisha, 855 stecche di stick di tabacco destinati a dispositivi elettronici di riscaldamento e 92 pastiglie di Kamagra, un farmaco acquistato in Giordania.

Il contrabbando veniva gestito principalmente attraverso piattaforme di vendita online e un sito internet creato appositamente dall'imputato, che aveva anche fondato una ditta individuale per facilitare la rivendita dei prodotti. I prodotti venivano venduti a prezzi decisamente inferiori rispetto a quelli di mercato, e destinati sia ad esercizi pubblici specializzati sia a clienti privati.

Le merci venivano importate senza rispettare le formalità doganali, e il traffico illecito veniva portato avanti dal cittadino svizzero, ma anche con il coinvolgimento di un parente residente all'estero. Durante le indagini, è emerso che oltre al tabacco, l'uomo aveva importato illegalmente anche medicinali, con l'acquisto di 23 confezioni di Kamagra, che venivano vendute senza la necessaria documentazione doganale.

Il contrabbando è stato scoperto grazie al lavoro degli inquirenti che hanno sequestrato tutta la merce

illegale. **Per il danno erariale causato dalla mancata registrazione delle importazioni, all'imputato sono stati richiesti tributi per un ammontare di quasi 90'000 franchi**, cifra che costituirà la base per una multa che verrà comminata dall'UDSC.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it